

REMDESIVIR: MODELLO ORGANIZZATIVO REGIONALE MESSO IN ATTO PER GARANTIRE UN RAPIDO ACCESSO ALLE CURE AI PAZIENTI AFFETTI DA COVID-19

C. Cannas, E.Livoti, M.S.Rivetti, F.Canepa, E.Cantagalli, V.Naccarato, S.Vigna, B.Rebesco – Azienda Ligure Sanitaria (A.Li.Sa.) - Genova

INTRODUZIONE

Il *remdesivir* risulta essere al momento l'unico medicinale che ha ricevuto dall'EMA l'autorizzazione condizionata all'immissione in commercio per l'indicazione "trattamento del COVID-19 negli adulti e negli adolescenti a partire dai 12 anni di età con polmonite che richiedono ossigeno supplementare". In una fase iniziale l'utilizzo di tale medicinale è avvenuto esclusivamente nell'ambito di un programma di uso compassionevole, a partire dal 22 settembre attraverso l'*Emergency Support Instrument* (ESI), proceduta governata centralmente dall'AIFA per assicurare un pronto accesso alle cure in considerazione delle scorte estremamente ridotte.

MATERIALI E METODI

Considerata la situazione epidemiologica regionale e grazie alla fattiva collaborazione con il Ministero della Salute ed AIFA, è stata predisposta una procedura regionale volta ad assicurare un rapido accesso alle cure. Tale procedura prevede la compilazione e trasmissione del modulo di richiesta del medicinale nominale per singolo paziente, modificato e adattato alle esigenze e particolarità regionali, da parte dei clinici alle Farmacie Ospedaliere; queste ultime sono le responsabili della trasmissione all'AIFA e in cc alla Azienda Ligure Sanitaria, *repository regionale*, in attesa del rilascio dell'autorizzazione/diniego indispensabile per avviare il trattamento. Al fine di rendere più efficiente la ricezione del medicinale è stato individuato un magazzino che fungesse da *hub* regionale per la ricezione e stoccaggio delle fiale che il Ministero rendeva via via disponibili delegando la successiva distribuzione delle stesse alle organizzazioni regionali.

RISULTATI

Grazie alla sistematica raccolta centrale delle richieste di *remdesivir*, a partire dal 11 settembre sino al 9 ottobre, sono stati trattati un totale di 165 pazienti. Andando ad analizzare la distribuzione territoriale per ASL/Ospedale di ricovero possiamo notare: 17 pazienti in ASL1, 8 pazienti nella ASL2, 1 paziente nella ASL3, 3 pazienti nella ASL4, 65 pazienti nella ASL5, 36 pazienti presso il Policlinico San Martino e 35 pazienti presso l'E.O. Galliera. Per quanto riguarda la distribuzione per fasce d'età: ca il 2% (età ≥90 anni), il 15% (≥80- 89), il 21% (≥70- 79), il 22% (≥61- 69), il 21% (≥51- 60), il 12% (≥40- 50), il 5% (≥30- 39), il 2% (<30).

CONCLUSIONI

Il modello organizzativo realizzato, ha permesso il monitoraggio centralizzato delle richieste e delle scorte del medicinale e ha garantito un rapido ed efficace accesso alle cure. Tale approccio ha visto ancora una volta come il farmacista possa contribuire alla *governance* del sistema.

